

V DOMENICA DI QUARESIMA (Anno A)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA.

Continuiamo l'antico percorso della catechesi battesimale, seguito dalla Liturgia della Parola del ciclo A.

Gesù si rivela Risurrezione e Vita eterna nel racconto-segno della resurrezione di Lazzaro.

Al Dio dei viventi che dimostra compassione nel pianto di Gesù per l'amico, chiediamo di chiamare a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte (cfr. Colletta).

CELEBRARE CANTANDO

Canti di ingresso:

[Soccorri i tuoi figli 500 CdP -versetto proprio- (F. Rainoldi) là dove ci può essere accompagnamento organistico]

- Io verrò a salvarvi 496 CdP (D. Machetta): un canto molto efficace e di facile attuazione. Un consiglio è quello di non abbassarlo ulteriormente, per lasciare che la voce si illumini nel ritornello e non si "infossi" nelle strofe rendendo così incomprensibile il testo. Per facilitare l'assemblea al canto del ritornello si può pensare di ripetere 2 volte il breve ritornello.
- Un cuore nuovo di F. Buttazzo (da Vita nuova con te)
- Con te veniamo (testo di G. Boretti per la diocesi ambrosiana sulla melodia di Se tu mi accogli)*, accompagnamento organistico

Acclamazioni G. M. Durighello CEI - ULN dal Sussidio Quaresima 2018

Per la presentazione dei doni:

- Questa santa mensa (J. Gelineau) per coro, offre un testo molto interessante.

Santo scelto dal repertorio della propria comunità all'inizio della Quaresima e mantenuto per tutto il periodo, fino a Pasqua (per esempio

Anamnesi: Tu ci hai redenti (M. Palazzo cfr in allegato)

Agnello di Dio:

- 385 CdP (strofe 1/2/3 e finale). Se ci sono chitarre (o solo chitarre), si avrà l'accortezza di accompagnare con accordi arpeggiati non ritmicamente, ma seguendo l'andamento della parola e lasciando silenzio
- (Agnello di Dio, che liberi dalla morte-**abbi pietà di noi**); ricordiamo che la voce è uno strumento musicale e si può scegliere di cantare senza accompagnamento.
- Altri dal repertorio della comunità (in allegato, quello del RnS)
- Comunione:
- Io ti cerco, Signore -con la strofa propria del Vangelo del giorno- 495 CdP (P. Sequeri)*
-
-

- Al Signore canterò (M. DeFlorian; se ne allega anche una versione con strofe il più possibile "riquadrate" così da poter essere cantate da gruppo e non da soli: l'armonizzazione a due e a tre parti è stata scritta da P. Mussino)
- Chi ci separerà (M. Frisina, da Chi ci separerà dall'amore di Cristo?)
- Credo in te (M. Frisina da Non temere)

Al termine (in alcune comunità è d'uso fare un canto seguente al congedo, ma laddove si è preparati, si può accompagnare forse più opportunamente con un brano strumentale):

- Il Signore è la mia forza (Taizè)
- Ti seguirò (M. Frisina da Benedici il Signore)
- Resta accanto a me-Ora vado sulla tua strada (Gen)
- Se il chicco di frumento (D. Machetta CdP rosso-La famiglia cristiana, 924)

Per conoscenza, allego un canto di L.Scaglianti con il testo del Vangelo proprio della quinta domenica A di Quaresima (nella registrazione, seppur datata, c'è la voce di G.M. Rossi).

REGIA CELEBRATIVA

Non si prepara mai a sufficienza un ambiente che favorisca il silenzio accogliente e orante: così la lode come la supplica, i gesti e le parole cantate o dette, rimangono "in superficie".

Andare in quella direzione significa aiutare a costruire un atteggiamento...il primo passo è chiederlo.

Per favorire questo percorso si può pensare di proporre un canto meditativo preparandolo con cura (vedi in allegato il canone Signore ascoltami di F. Meneghello);

si può anche proporre qualche parte cantata senza accompagnamento (l'atto penitenziale, per esempio, dal repertorio di Taizè), avendo cura di spiegare questa scelta con brevi parole all'inizio o prima della celebrazione.

Si potrebbe anche scegliere di non cantare e suonare alla presentazione dei doni, ma terminare la preghiera dei fedeli con una supplica per la pace, cantata dal gruppo coro (per esempio Dal profondo noi gridiamo - canone- M. DeFlorian, vedi allegato).